



Comune di Parma

Assessorato Urbanistica, Lavori Pubblici, Energia,
Edilizia Privata, T.S.O.

Parma, 22.11.2016
Prot. come da PEC

Presidente del Consiglio con delega al
Dipartimento della Protezione Civile
Matteo Renzi
presidente@pec.governo.it

e p.c.:

Capo Dipartimento di Protezione Civile
Fabrizio Curcio
protezionecivile@pec.governo.it

Assessore alla Difesa del Suolo e
della Costa, Protezione Civile e Politiche
Ambientali e della Montagna
Paola Gazzolo
assterr@regione.emilia-romagna.it
assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Direttore Agenzia regionale di Protezione Civile
Maurizio Mainetti
proci vsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Alluvione del Torrente Baganza 13 e 14 ottobre 2014: richiesta di revisione dei criteri direttivi e riapertura dei termini per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili.

Ill.mo Presidente del Consiglio,

mi rivolgo a lei per segnalare che lo scrivente Comune di Parma, in ottemperanza alle disposizioni della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, ha provveduto a trasmettere all'Agenzia per la Sicurezza del Territorio e Protezione Civile per la Provincia di Parma, la rendicontazione per l'ammissione ai contributi per il risarcimento dei danni al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili.

Il totale complessivo dei danni al patrimonio edilizio privato ed ai beni mobili segnalato dai cittadini al Comune di Parma, immediatamente dopo l'evento calamitoso con apposite schede e rendicontato a suo tempo alla Regione, ammontava ad € 10.102.950,09.

Con l'applicazione dei "Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili" di cui all'Ordinanza 374 del 16 Agosto 2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, in attuazione delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, è stato possibile ammettere a contributo un importo decisamente inferiore, pari ad € 1.997.374,87, cifra che decurtata dalle percentuali previste dall'ordinanza arriva ad €1.520.225,05.



Comune di Parma

*Assessorato Urbanistica, Lavori Pubblici, Energia,
Edilizia Privata, T.S.O.*

Da un'analisi delle casistiche principali dei danni esclusi dal finanziamento, è emerso che non possono essere risarciti i ripristini per crollo parziale e/o totale di strutture edilizie costruite all'interno del lotto edificabile, ma esterne e staccate dal fabbricato residenziale principale. Proprio per le caratteristiche dell'evento calamitoso che ha arrecato danni ingenti con l'onda di acqua e fango ai piani terra e seminterrati dei fabbricati residenziali, distruggendo in tutto o in parte le autorimesse poste in corpi di fabbrica distaccate dal corpo principale, riteniamo che non sia corretto escluderle dal contributo, al fine di non creare disparità di trattamento tra i cittadini, penalizzando oltremodo chi ha subito i maggiori danni.

Così pure non può essere risarcito chi è proprietario solo di autorimesse o chi è in possesso di fatture intestate a persona diversa dal titolare della scheda di ricognizione danni, unico titolare a presentare domanda di contributo.

Un altro aspetto critico è quello relativo ai beni mobili: il rimborso previsto risulta assolutamente inadeguato e non comprende il valore dei beni depositati in accessori e pertinenze, ovvero cantine e autorimesse, i locali di fatto maggiormente colpiti dall'onda di piena.

In un'ottica di collaborazione tra istituzioni e al fine di dare risposte concrete alle legittime aspettative dei cittadini e per non vanificare gli intenti positivi della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, per le ragioni sopra esposte Le chiedo di prendere in considerazione la possibilità di rivedere i criteri stabiliti nella sopra menzionata deliberazione e relativa Ordinanza, al fine di estendere il riconoscimento del contributo ai casi menzionati riaprendo i termini.

Sicuro di un Suo interessamento porgo cordiali saluti

**L'Assessore
Michele Alinovi**

